

Quesito

In merito al bando di gara, al punto B, a pagina 8 del disciplinare di gara, si fa riferimento ad un “contributo una tantum e manutenzione annuale specificando in tal caso i contenuti”. La manutenzione che va calcolata in questo punto a quale periodo si riferisce?

La domanda è relativa al fatto che nei punti c) e d) sono già espressi i canoni di manutenzione. Nel punto c) 12 mesi post verbale di rilascio e nel punto d) successivi periodi di 12 mesi.

Si chiedono chiarimenti in merito

Risposta

Si comunica che l'eventuale contributo della manutenzione annuale deve essere indicato nel punto c) e nell'apposito spazio della tabella dell'offerta riportata a pag.23 del "Disciplinare di gara".

Quesito

In merito al bando di gara, al punto A.5.4, pagina 22 del capitolato tecnico, si fa riferimento all'allegato “Sistema Indennitario – Specifiche Versione: 2.0.pdf”, che non risulta, però, presente fra gli allegati al capitolato. Si chiedono chiarimenti in merito.

Risposta

Nel capitolato tecnico il riferimento all'allegato “Sistema Indennitario – Specifiche Versione: 2.0.pdf” non è corretto, il file a cui fare riferimento è il “SIND_SistemaIndennitarioSemplificato.pdf” che si trova tra gli allegati al capitolato.

Quesito

Si chiedo cortesemente una precisazione sulla composizione dell' Allegato B.1: Tabella di sintesi “Profili Professionali”, ovvero qual è il significato della colonna FTE.

Il bando chiede l'indicazione dell'organigramma delle risorse coinvolte nell'ambito del progetto ovvero il numero (o anche nome e cognome) delle persone (profili) coinvolte?

Risposta

E' sufficiente indicare il numero di persone coinvolte per singolo profilo.

Quesito

Con riferimento al fac-simile di offerta economica “All. 6” a pag. 23 del disciplinare di gara e al modello di offerta economica file pdf “Allegato C - Tabella sintesi offerta economica”, si fa notare che la tabella presente nei due modelli è diversa. Si chiede pertanto quale sia il modello corretto da usare per l'offerta economica.

Risposta

La tabella di sintesi economica corretta è quella dell'Allegato C. Nel disciplinare non è infatti presente la riga relativa al modulo opzionale, provvederemo a correggere il documento del "Disciplinare di Gara" e pubblicarlo nel nostro sito internet all'interno dell'area "Bandi ed Appalti".

Quesito

Nel requisito E.1.2 a pagina 33 del capitolato, si fa riferimento a due allegati diversi nel titolo, ma identici nei contenuti:

“

- Invio misure Orarie CIP6 vedi allegato “GSE_UPN6_Area_Distributori_Orario_def.pdf”;
- Invio misure Quarti Orari CIP6 vedi allegato “20090113_DCC_Distributori_Quarti.pdf”;

.....”

Si ritiene, quindi , che ci sia un refuso.

Risposta

Il file pdf “20090113_DCC_Distributori_Quarti.pdf” è sbagliato, abbiamo provveduto ad aggiornare il file "Allegati_SW_distr_EE.zip" con il file corretto.

Mentre è da considerare un refuso la richiesta indicata sempre a pag. 33 al punto “° Invio misure Prelievi CIP6 vedi **Allegato “20090113_DCC_Distributori_Prelievi.pdf”**;

Quesito

Il requisito C.1.2, a pagina 48 del capitolato, è espresso nell'ambito dell' "Area Funzionale C - Gestione Lavori" ed è relativo allo scambio dati con il "Sistema Informativo Integrato" istituito da Acquirente unico. Non è chiaro, pertanto, il riferimento alla Delibera 01 marzo 2012 65/2012/R/eel della AEEG che:

- Regola i flussi informativi relativi allo switching e alle misure (orarie e non), ma non ha attinenza alla gestione lavori;
- Prevede lo scambio diretto, non intermediato dal SII, di flussi informativi tra impresa distributrice ed utente del dispacciamento.

Si chiede, pertanto, di verificare se si tratta di un refuso o, in caso contrario, di esplicitare maggiormente il requisito espresso.

Risposta

Nel capitolato tecnico abbiamo riportato la dicitura **"Il sistema dovrà prevedere, ove necessario, meccanismi di scambio dati con il "Sistema Informativo Integrato" istituito presso Acquirente Unico dalla legge n.129 del 13 agosto 2010, con particolare riferimento alla Delibera 01 marzo 2012 65/2012/R/eel della AEEG"**, perché riteniamo che alcuni flussi descritti nella delibera AEEG 65/2012, vedi ad esempio "FLUSSO DI SWITCHING PUNTI DI PRELIEVO NON TRATTATI ORARI – DATI FUNZIONALI -- 8", possono essere correlati al modulo di "Gestione lavori" se i dati tecnici vengono rilevati sul campo, tramite dispositivo portatile, dall'operatore. Inoltre in più punti della delibera AEEG 65/2012 si fa riferimento ad un'integrazione futura tra i flussi descritti in essa ed il "Sistema Informativo Integrato".

Quesito

Si chiede di confermare se è corretto che ASM terni S.p.A. è il distributore di riferimento per la propria Area nei confronti di Terni, e in tale area non sono presenti altri distributori "sottesi". Si chiede, inoltre, di indicare se esistono ulteriori situazioni gestite da ASM Terni S.p.A. come distributore di energia elettrica in merito al Load Profiling.

Risposta

Confermiamo che attualmente ASM Terni S.p.A. è il distributore di riferimento direttamente connesso a TERNA e che non sono presenti distributori sottesi.

Quesito

Con riferimento al requisito B.6.1, si chiede un chiarimento su cosa si intende per "Poter emettere fatture riguardanti l'energia immessa in RTN e nelle altre reti di distribuzione".

Risposta

Ci si riferisce a quanto previsto dagli artt. 16 e 17 del TIT allegato alla delibera ARG/elt 199/11.

Quesito

Nel requisito A.4.1 del capitolato, sono indicate le entità richieste a sistema per descrivere e dettagliare la struttura logica di rete. Tra quelle indicate si chiede un chiarimento, meglio se accompagnato da un esempio, di quali siano gli elementi/campi attesi in merito al censimento di:

- Piani tariffari
- Assetto di rete
- Codice di rete

Risposta

- Piani tariffari: sono le fasce orarie con cui sono aggregati i dati di consumo e produzione rilevati da un dato misuratore, in alcuni casi (vedi le fasce orarie del misuratore dell'energia prodotta dalla nostra centrale idroelettrica).
- Assetto di rete: rappresenta la modalità con cui vengono gestiti i flussi di energia elettrica all'interno della rete di distribuzione, pertanto il sistema dovrà prevedere degli strumenti che possano permettere di inserire, visualizzare e modificare tali informazioni.
- Codice di rete: codice alfanumerico la cui lunghezza massima è 60 caratteri che identifica in maniera univoca ogni oggetto (vedi linee, sezioni, trasformatori, concentratori, cabine, misuratori, etc) presenti all'interno della rete di distribuzione.

Quesito

Con riferimento al punto F.1.1

- Per la gestione del processo di firma della documentazione prodotta, il FORNITORE dovrà utilizzare le tipologie di dispositivi di firma digitale attualmente in uso presso ASM Terni.

Le soluzioni proposte si dovranno interfacciare con i principali processi di ASM Terni e dovranno essere conformi alle seguenti specifiche minime:

- Possibilità di utilizzare il servizio di firma anche da altri sistemi e piattaforme presenti presso ASM Terni.

Si chiede di avere:

- le caratteristiche dei suddetti dispositivi, sistemi e piattaforme, inclusi i nominativi dei fornitori di suddetti dispositivi attualmente in uso, al fine di poter valutare con precisione il grado di interoperabilità con la soluzione Engineering;
- l'elenco dei principali processi da interfacciare e le relative modalità.

Risposta

Ad oggi la firma elettronica viene apposta utilizzando due metodi:

- con lettore smart card di tipo "bit4id" utilizzato con applicativi "Dike" e "Dike Util" (sezione "Firma Digitale" del sito "InfoCert").
- con chiave USB contenente certificato e firma digitale rilasciata dalla "Camera di Commercio di Terni.

Attualmente ASM Terni è dotata di una piattaforma software per la gestione documentale nella quale i documenti sono memorizzati a livello di filesystem ed indicizzati sulla base del nome file o di altri tag associati.

Quesito

Fase progettuale: Nel capitolato tecnico si fa riferimento ad architetture tecnologiche target, presumibilmente per la fase di esercizio. Nella fase progettuale, a supporto delle attività di ripresa dati, customizzazione e training, è prevista la possibilità di ulteriori ambienti di "stage" limitatamente alla durata di questa fase?

Risposta

E' prevista la predisposizione di un ambiente di stage.

Quesito

Fase di esercizio: La metodologia di rilascio ed evoluzione del prodotto da parte di Engineering è basato sul modello ITIL V3. In particolare per le fasi di Service Transition è auspicabile, per la parte relativa al test ed al

collaudo delle nuove implementazioni e/o correttive, la predisposizione di un ambiente di test. E' previsto nel modello di ASM terni S.p.A. ?

Risposta

E' prevista la predisposizione di un ambiente di test.

Quesito

1 - Con riferimento al requisito A.5.6 a pag. 23 del capitolato tecnico, riguardante il "Sistema URM ESICSSON", vorremmo avere ulteriori dettagli sui processi coinvolti al fine di una corretta valutazione di quanto richiesto.

2 - Con riferimento al requisito RI.1.0 "Sistema URM ESICSSON", a pag. 37 del capitolato tecnico, vengono citati i seguenti flussi:

- Flusso 1: Invio richiesta via ftp con file XML (timestamp)
- Flusso 2: Ricezione risposta con le letture disponibili (non sempre complete: in tal caso flusso 1 con timestamp al gg precedente)
- Flusso 6: Invio richieste di lavorazioni via ftp con file XML (es. disattivazioni per morosità, sospensione contatori, cambio potenza,)
- Flusso 7: Esito richiesta Ordini di Lavoro

Vorremmo avere ulteriori dettagli al fine di una corretta valutazione di quanto richiesto.

Risposta

I flussi dati di interazione con il sistema Ericsson Urm avvengono utilizzando un protocollo di scambio dati "sicuro" ed il formato dei file è XML, al momento per motivi di riservatezza non è possibile fornire maggiori informazioni in merito alla struttura dello schema xml da utilizzare ed alle modalità di effettuazione delle richieste, tali informazioni verranno comunicate al momento dell'aggiudicazione della gara al fornitore partecipante che risulterà vincitore.

Quesito

In riferimento a ".....l'elenco descrittivo dovrà essere corredato dalle dichiarazioni relative alle referenze (almeno 2) sottoscritte da terze parti (i clienti per i quali sono in corso le forniture analoghe)...."

Si richiede se ad ogni dichiarazione fornita dalle terze parti (nostri Clienti) dovrà essere allegata anche la fotocopia del legale rappresentante (del nostro Cliente).

Risposta

Nella dichiarazione delle referenze deve essere allegata la copia del documento di identità del legale rappresentante.

Quesito

Fermo restando il vincolo espresso al punto 5.3.1 del Capitolato tecnico ("la presente fornitura non dovrà comportare, da parte del committente, alcun investimento, non previsto alla data di redazione del presente capitolato, in infrastrutture hardware e componenti software"), chiediamo se è ammesso l'utilizzo di un database 'open source' quale PostgreSQL, il cui impiego non comporta alcun onere.

Risposta

Può essere utilizzato il software rdbms indicato purché vengano rispettati i requisiti di compatibilità con la attuale infrastruttura descritta nel paragrafo "5.3.1. Scenari di integrazione nell'architettura ASM Terni S.p.A."

Quesito

Con riferimento a quanto indicato al par. 5.1 del capitolato

"... 2. Garantire la fruizione di tutte le funzionalità richieste e descritte nel seguito attraverso un'applicazione i cui componenti siano prodotti dal FORNITORE stesso e siano caratterizzati da un'unica interfaccia grafica, fatta eccezione di:

- a. Sistema operativo*
- b. Db server*
- c. Web server*
- d. Application server "*

1 - Con riferimento al requisito A.6 a pag. 23 e al requisito A.9 a pag. 26 del capitolato tecnico, si evidenziano che tali componenti di prodotto sono realizzate da una società del Gruppo, controllata al 95% dalla capogruppo, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., società che parteciperà alla gara, quindi a tutti gli effetti prodotta dal Fornitore, come richiesto.

Per quanto riguarda l'interfaccia grafica, questa è conforme agli standard di sviluppo previsti all'interno del Gruppo, che lasciano però maggiore libertà nella realizzazione di alcune caratteristiche della interfaccia grafica.

Si chiede quindi di avere maggiori dettagli su cosa si intende con "unica interfaccia grafica".

2 - Con riferimento al requisito B.4.3 a pag 28 del capitolato tecnico, si chiede se l'eventuale fornitura dell'aggiornamento di quanto al momento utilizzato (soluzione Goerlitz) può essere oggetto di fornitura.

Risposta

1 - Nel rispetto di quanto riportato nel capitolato tecnico, si deve garantire che la connessione al sistema avvenga tramite un'unica interfaccia grafica e tutte le funzionalità richieste siano eseguibili, attraverso la ricerca all'interno di un menu applicativo, dalla maschera principale del sistema. Sono escluse da tale regola quelle funzionalità (vedi Portale Tica, applicazioni mobile, Portale del Distributore) disponibili su dispositivo portatile oppure dedicate agli utenti finali o agli utenti del servizio del dispacciamento. Resta inteso che tutti i componenti dell'applicazione oggetto di gara devono avere un layout grafico comune in termini di:

- a) Font
- b) Colori
- c) Tabelle
- d) Nomenclatura di oggetti, voci dell'applicazione
- e) Immagini

Sono esclusi da tale richiesta tutti quei componenti software considerati come "eccezione" nel paragrafo 5.1

2 - L'eventuale aggiornamento del software attualmente utilizzato non può essere considerato oggetto di tale fornitura perché, come indicato al paragrafo 5.1 pag. 28 del capitolato tecnico,

"Il Fornitore deve garantire la fruizione di tutte le funzionalità richieste e descritte nel seguito attraverso un'applicazione i cui componenti siano prodotti dal FORNITORE stesso e siano caratterizzati da un'unica interfaccia grafica, fatta eccezione di:

- a. Sistema operativo**
- b. Db server**
- c. Web server**
- d. Application server "**